



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

n. 166 del 11/10/2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO, SUCCESSIVAMENTE PROROGATO CON D.G.C. N.22/2016. ADOZIONE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno undici del mese di ottobre alle ore 09.00 nell'apposita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Graziella Manzato e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

		Presenti	Assenti
1 - MANZATO GRAZIELLA	- Sindaco	X	
2 - TRUNCALI ALESSANDRA	- Assessore	X	
3 - BERTOLASO FABRIZIO	- Assessore	X	
4 - ALLEGRI GIANDOMENICO	- Assessore	X	
5 - GRANADOS ISABEL CRISTINA	- Vicesindaco	X	
6 - TRIVELLATI NICOLA	- Assessore	X	

Esterno

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa STAGNOLI DANIELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: ASSESSORE ALLEGRI

Oggetto: **VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO, SUCCESSIVAMENTE PROROGATO CON D.G.C. N.22/2016. ADOZIONE.**

Premesso che:

- In data 17/5/2005 è stato approvato con D.C.C. n.30 il Piano di Recupero (P.d.R.) sulle aree catastalmente censite al fg.24 mapp.n.824 di proprietà dei sigg. Giacomuzzi Mario e Graziano che prevedeva i seguenti interventi:
 - realizzazione di un nuovo fabbricato con superficie coperta di mq.1.963, composto da zona allevamento bovini da carne (mq.1.566,50) e un locale magazzino (mq.396,50), con concimaia nelle vicinanze;
 - manutenzione straordinaria dei fabbricati 3-8-10 ad uso stalla e dei fabbricati 4-5-11 ad uso depositi;
 - manutenzione e/o ristrutturazione dei fabbricati abitativi 1 e 2;
 - demolizione di un'area pavimentata leggermente interrata ad uso deposito aperto di foraggio;
 - sistemazione degli spazi aperti e delle aree verdi esistenti posizionando filari di alberature di perimetrazione della zona cortiva, pavimentazioni attorno alle abitazioni e stesa di ghiaio nelle zone soggette a viabilità interna.
- A seguito di tale approvazione veniva sottoscritto in data 24/5/05 un atto unilaterale d'obbligo, sostitutivo della convenzione urbanistica prevista dalla normativa, con il quale i predetti titolari del piano si impegnavano a realizzare nell'arco di 10 anni dalla data dell'atto medesimo gli interventi sopraillustrati; tale convenzione (atto unilaterale d'obbligo), stipulata il 24/5/2005, prevedeva la scadenza decennale del Piano (in data 24/5/2015). In data 13/5/2015 con prot. n.7976 è stato richiesto il rinnovo del Piano, intendendosi l'applicazione dell'art.20 comma 17 della L.R. n.11/04, che prevede la prorogabilità delle previsioni del PUA per 5 anni oltre la data di scadenza;
- In data 13/10/2014 prot. n.15879 è stata presentata una prima richiesta di variante che riguardava modifiche da apportare alle previsioni edilizie di uno dei fabbricati, demolendo completamente l'edificio e ricostruendo la stessa volumetria con sagoma diversa. Per realizzare questo tipo di intervento, si chiedeva la modifica del grado di protezione attribuito al fabbricato, da 4 (ristrutturazione globale) a 6 (costruzione in sostituzione, come già previsto dalle norme del Piano di Recupero) e inoltre di poter costruire fino a ml.10,00 dal confine stradale di via Dossobuono;
- In data 22/01/2015 il progetto è stato sottoposto alla Commissione Edilizia Comunale, che lo ha approvato con le seguenti prescrizioni: "Si prescrive che l'edificio in progetto sia posizionato ortogonalmente all'edificio 3 e parallelamente all'edificio 1" e dato atto che il progetto è stato adeguato a tale prescrizione;
- La normativa comunitaria, nazionale e regionale (D.lgs. n.152/06 e D.lgs. n.4/08) prevede, all'interno della procedura di predisposizione e approvazione di documenti pianificatori, una specifica procedura di analisi e verifica degli impatti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e programmi o loro varianti (VAS).
Con Deliberazione n.791 del 31.3.2009 la Giunta Regionale ha stabilito le procedure da seguire per la verifica di assoggettabilità alla VAS. Poiché il progetto originario di PUA non era stato sottoposto a procedura di VAS, doveva esserlo necessariamente la sua variante, come previsto dal Parere n.73 del 2/7/2013 (la cui presa d'atto è avvenuta con DGR Veneto n.1717 del 3/10/2013) avente ad oggetto: "*Linee di indirizzo applicative a seguito della Sentenza n.58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.40 comma 1 della L.R. Veneto 6/4/2012 n.13, nella parte in cui aggiunge la lettera A) del comma 1-bis all'art.14 della Legge*

della Regione Veneto 26/6/2008 n.4". In tale parere è prescritto al punto 5.a) che i "PUA adottati di PRG non sottoposti a VAS devono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità";

- In data 18/6/2015 prot. n.10297 è stata quindi trasmessa la documentazione necessaria per la verifica di assoggettabilità alla VAS, inoltrata dal privato in Regione e agli altri Enti coinvolti in data 27/7/2015;
- In data 30/7/2015 con il prot. n.314063 Regione Veneto ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a procedura di VAS. In data 31/7/2015 prot. n.315973, pervenuta il 3/8/2015 al prot. n.12929 ha richiesto integrazioni, inviate in data 6/8/2015, come risulta da comunicazione del 10/8/2015 prot. n.13410;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.151 del 17/9/2015 di adozione della variante al Piano Urbanistico Attuativo a seguito della quale non risultano pervenute osservazioni;
- Dato atto infine che in data 15/12/2015 la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica di Regione Veneto ha espresso il parere n.166 di non assoggettabilità alla procedura di VAS del Piano di Recupero;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n.22 in data 11/2/2016 di approvazione della variante al Piano Urbanistico Attuativo e contestuale proroga dei termini di validità del PUA;
- Vista la richiesta di Permesso di costruire per la demolizione e costruzione in sostituzione di un fabbricato rurale composto da due abitazioni, in applicazione del P.U.A. D.G.C. n. 22 del 11/02/2016, sito in via Pantina n. 5 presentata in data 29/7/2017 prot. n.15201, rilasciata in data 7/8/2017 PDC n.48/17;

Considerato che:

- In data 24/1/2018 prot. n.1886 è stato presentato Permesso di Costruire per variante al PDC n.48/47 del 7/08/2017 con spostamento del sedime del nuovo fabbricato da costruire in via Pantina n.5;
- tale progetto prevedeva la traslazione del nuovo fabbricato che non rispettava la perimetrazione precedentemente approvata, apportando una modifica sostanziale al progetto approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.151/15, fatto che comportava la presentazione di un'istanza di variante al PUA; su tale traslazione la Commissione Edilizia ha espresso parere favorevole nella seduta dell'8/02/2018;
- in data 15/2/2018 al prot. n.3522 è stata presentata una nuova istanza di variante al Piano Urbanistico Attuativo approvato con D.C.C. n.30/2005;

Tutto ciò premesso:

Considerato che il deposito della documentazione progettuale necessario per l'adozione della variante è stato completato il 27/9/2018 con attestazione da parte del progettista in cui dichiara che, dopo aver approfondito la tematica con gli organi regionali competenti, la variante urbanistica al PUA presentata in data 15/2/2018 non è assoggettabile a VAS;

Dato atto che l'Ufficio Tecnico ha provveduto a verificare presso gli stessi organi regionali che la variante urbanistica al PUA in oggetto effettivamente non è assoggettabile alla procedura di VAS in quanto comporta lievi modifiche al progetto approvato;

Vista la documentazione tecnico-progettuale della variante, così come predisposta dai richiedenti, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e costituita da:

- Relazione tecnica
- Tavola 1 – Tavola unica di progetto

Visti:

- la legge Regionale n.11/2004 art. 20;

- la Direttiva Comunitaria n.42/2001/CE;
- il D. Lgs. n.152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n.4/2008;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2988 dell'1/10/2004, n.3262 del 24/10/2006 e n.3752 del 5/12/2006;
- le D.G.R.V. n.1717/2013, n.1646/2012 e n.791/2009;

SI PROPONE

- di dare atto che quanto in premessa esposto costituisce parte integrante, formale e sostanziale della presente proposta di delibera;
- di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n.11/2004, la variante del Piano Urbanistico Attuativo Giacopuzzi Mario, via Dossobuono;
- di dare atto che la predetta variante è descritta negli elaborati grafici allegati alla presente, quale parte integrante formale e sostanziale, e costituiti da:
 - Relazione tecnica
 - Tavola 1 – Tavola unica di progetto
- di stabilire che trattandosi di variante su proposta dei privati, ogni onere inerente all'allacciamento dei nuovi fabbricati alle reti tecnologiche dei servizi pubblici comunali sono interamente a carico dei richiedenti, previa autorizzazione dei relativi Enti di gestione e dei competenti uffici comunali;
- di demandare ai competenti uffici comunali le procedure di pubblicazione in applicazione delle citate disposizioni di legge.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO, SUCCESSIVAMENTE PROROGATO CON D.G.C. N.22/2016. ADOZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento.

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON D.C.C. N.30/2005 GIACOPUZZI MARIO E GRAZIANO, SUCCESSIVAMENTE PROROGATO CON D.G.C. N.22/2016. ADOZIONE.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 10/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to PAOLO SARTORI

Deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 11/10/2018

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Graziella Manzato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Daniela Stagnoli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 11/10/2018 come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE
Laura Melchiori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Daniela Stagnoli